

PiemonteNewsletter

Finanziamenti per progetti su beni confiscati alla mafia

Entro la fine dell'estate il Piemonte si doterà di un bando rivolto ai Comuni per l'erogazione di contributi per progetti sociali e di riutilizzo di beni confiscati alla mafia. Un ambito che tocca 63 Comuni della regione e coinvolge 145 immobili già destinati. È quanto emerso dalla Commissione consiliare per la promozione della Legalità che si è riunita mercoledì 12 luglio alla presenza del presidente della Regione, Sergio Chiamparino. «Il bando prevederà un fondo di 200 mila euro - ha spiegato Chiamparino durante l'illustrazione delle linee guida - con una quota di cofinanziamento a carico del Comune del 50%. Non abbiamo previsto limiti minimi, ma il tetto massimo sarà di 50 mila euro. Le spese oggetto di contributo saranno di due tipi: ristrutturazione di immobili e progetti di socializzazione. Abbiamo l'obiettivo di non limitarci al recupero delle strutture, ma vogliamo favorire progetti in diversi ambiti, emergenza abitativa, politiche socio-assistenziali, accoglienza dei rifugiati». La proposta di deliberazione verrà discussa nella riunione della Giunta regionale di lunedì 24 luglio, a quel punto la parola passerà al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. (st)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 26 del 14 luglio 2017

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 12

■ Asti pag. 13

■ Biella pag. 14

■ Novara pag. 15

■ Torino pag. 17

■ Vco pag. 20

■ Vercelli pag. 21

■ Piemontesi nel Mondo pag. 22

Il patrimonio dell'artista scomparso nel 2015 all'età di 93 anni verrà restituito alla collettività

Accordo per la collezione Cerruti

Siglato dal Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea, alla presenza dell'assessore alla Cultura, Parigi

Un importante accordo, siglato da Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Fondazione Francesco Federico Cerruti per l'Arte, conferisce al primo museo dell'arte contemporanea italiano la cura, lo studio, la valorizzazione e la gestione di una straordinaria collezione semiconosciuta, restituendo in tal modo alla collettività un patrimonio inestimabile, frutto della vita discreta e riservata di Francesco Federico Cerruti (Genova, 1922 - Torino, 2015), imprenditore e collezionista scomparso nel 2015 all'età di 93 anni.

«Questo con la Fondazione Francesco Federico Cerruti per l'Arte è un accordo inedito e di grandissimo rilievo, che dimostra l'impegno della Regione Piemonte nell'ambito dell'arte e quanto il Castello di Rivoli si stia affermando sempre di più come un centro culturale di assoluta importanza, capace di dialogare efficacemente con numerosi soggetti e istituzioni - ha detto Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura e al Turismo, durante la conferenza stampa tenutasi il 7 luglio a Rivoli -. In questo contesto, la collaborazione con la Fondazione Cerruti rappresenta un risultato straordinario, che restituirà alla collettività un patrimonio di immenso valore, nonché la testimonianza del punto di vista di un grande amante dell'arte. Il nostro lavoro, e per questo ringrazio tutta la Giunta regionale per aver appoggiato il progetto, proseguirà per garantire la valorizzazione della Collezione e, grazie anche alla



L'importante accordo siglato e presentato al Castello di Rivoli

riapertura della villa rivolese di Francesco Federico Cerruti, amplierà l'offerta culturale e artistica del nostro territorio».

Un progetto ambizioso che prevede la ristrutturazione e la messa in sicurezza della villa con cui lo stesso Cerruti che, dopo una vita spesa a custodire gelosa-

mente i suoi capolavori, affida ai posteri il compito di farla scoprire nella sua bellezza e complessità. Quasi 300 opere scultoree e pittoriche che spaziano dal Medioevo al contemporaneo, a cui si aggiungono quasi 200 libri rari e antichi, legatorie, fondi d'oro, e più di 300 mobili e arredi tra i quali tappeti e scrittoi di celebri ebanisti: un viaggio nella storia dell'arte, dai mobili alle arti antiche, dal Rinascimento all'Ottocento fino alla modernità, per una collezione privata di altissimo pregio, difficilmente paragonabile ad altre in Europa e nel mondo. Capolavori che vanno dalle opere di Segno di Bonaventura, Bernardo Daddi e Pontormo a quelle di Renoir, Modigliani, Kandinsky, Klee, Boccioni, Balla e Magritte, per arrivare a Bacon, Burri, Warhol, De Dominicis e Palolini. Nello statuto della Fondazione, Cerruti ha scritto esplicitamente come avesse deciso di «volgere a beneficio della collettività nazionale e internazionale» la sua Collezione, nell'auspicio di «poter perpetuare i valori che lo avevano animato, nonché il senso di mecenatismo, così da contribuire a rendere la Collezione Cerruti realtà sempre viva e motore di crescita culturale». (da)

Centri per l'Impiego, appello della Regione al Governo

Il vicepresidente della Regione, Aldo Reschigna, e l'assessore al Lavoro, Gianna Pentenero, lanciano un appello al Governo affinché venga definito al più presto l'assetto definitivo dei servizi pubblici per l'impiego, superando così la fase transitoria in cui si trovano ormai da troppo tempo.

Per effetto della legge Del Rio e del Jobs Act, come noto, i dipendenti dei Centri per l'impiego piemontesi sono rimasti in capo alle Province e, a partire dal primo gennaio 2016, sono stati assegnati temporaneamente alla Regione tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro. Un assetto transitorio che, tuttavia, l'esito del referendum costituzionale ha di fatto congelato, creando una situazione di notevole incertezza. «La Regione Piemonte - hanno dichiarato Reschigna e Pentenero nel corso del convegno sui servizi per il lavoro organizzato dalla Cgil Piemonte giovedì 6 luglio a Torino - intende rivendicare la propria funzione in materia di politiche attive del lavoro e farsi pienamente carico dei centri per l'impiego, ben consapevole delle difficoltà in cui si trovano, ma vorrebbe essere messa nelle condizioni di poterlo fare». Ha aggiunto Reschigna: «Da mesi è in corso un confronto tra le Regioni e il Governo sulle risorse e il personale, ma ancora non ha portato alla sottoscrizione di un accordo.



Abbiamo posto la questione dei lavoratori precari nei Centri per l'impiego. Abbiamo il problema di ripristinare gli organici a livello del 31.12.2015, data del passaggio del personale dalle Province alla Regione, livello sceso per la messa in quiescenza di parte del personale, in seguito agli accordi precedenti. Una boccata di ossigeno

dovrebbe venire nei prossimi mesi dall'assunzione di oltre un centinaio di persone con risorse europee, ma con contratto a termine di due/tre anni». Ha detto Pentenero: «Questo piano di rafforzamento va attuato insieme al passaggio definitivo del personale da Città Metropolitana e dalle province alla Regione. Occorre un impegno politico chiaro in questo senso da parte del Governo. E' inoltre necessario che, così come previsto dal Jobs Act, lo Stato definisca, in accordo con le Regioni, che su questo tema stanno dando il loro contributo, i livelli essenziali delle politiche attive, dotando gli enti locali delle risorse per poterle attuare. Nonostante il quadro sia così complicato, grazie alla professionalità, all'impegno e alla passione degli operatori dei centri, i servizi per l'impiego in Piemonte funzionano». Concludono Pentenero e Reschigna: «Per poterli davvero rilanciare è però fondamentale che il Governo dia risposte chiare sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato e sui precari». (gg)



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
 Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
 Capo Redattore
 Renato Dutto
 Redazione
 Donatella Actis
 Mara Anastasia
 Luis Cabases
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone
 Matteo Vabanese
 Servizi fotografici
 della Regione Piemonte
 Tel. 011 4321308
 piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Accordo per la collezione Cerruti
 Centri per l'Impiego, appello
 della Regione al Governo
 Finanziamenti per progetti su beni
 confiscati alla mafia
 Le iniziative per l'assistenza
 a lungo termine
 Verso una definizione dei costi
 del trasporto pubblico di Torino
 Il calendario venatorio resta in vigore
 Riunione della Giunta regionale
 di lunedì 10 luglio
 La Regione rilancia Esperimenta
 Aprire ai privati per salvare il Csi-
 Piemonte
 Collaborazione tra Regione
 e Centri servizi per il volontariato
 La Corte dei Conti parifica
 il rendiconto 2016
 La Savio conferma gli esuberi
 Ozono e piante, un progetto europeo
 per mitigare i danni dell'inquinamento
 Il progetto Mitimpact Alcotra si svilupperà
 in un triennio
 In scena lo spettacolo "Una foresta
 che cresce"
 Patto per il Sociale: risultati ed obiettivi
 Ritorno a Oropa dei piemontesi
 nel mondo, da venerdì 14
 a domenica 16 luglio
 Ad Oropa per "riscoprire i luoghi di casa,
 raccontare e raccontarsi"
 "I mille volti di Torino", mostra
 della sezione Arti Visive del Cral
 della Regione Piemonte
 Il nuovo numero di Notizie
 Premio internazionale per immaginare
 la ricettività del futuro
 Protezione civile e Antincendio boschivi
 a "La Montagna dove tutto nasce"

Alessandria

Marc Chagall – Il colore dei sogni
 Notti in Musica
 Fiarö Beer Festival
 Mombello's Got Talent
Asti
 Percorsi del gusto a Mombaruzzo
 Musica nelle Pievi
 Mostra Elio Garis
 Visite guidate al museo Guglielminetti
 e Cripta di S.Anastasio

Biella

Galati Vincenti. I Celti in Piemonte
 tra VI e I secolo a.C.
 Bielmonte Outdoor Festival
 Assaggi di cultura a Biella
 A Lessona il bar ristorante per i ragazzi
 diversamente abili

Novara

Tre Nomellini della Giannoni alla mostra
 del Palazzo Mediceo di Seravezza
 Fame di lavoro. Storie di gastronomie
 operaie a Fara Novarese
 Torna ad Arona il cinema all'aperto
 Amenoblues 2017
 Gioco d'azzardo, Novara aderisce
 alla ricerca nazionale di epidemiologia
 Festa dei Popoli - La Fratellanza
 a Borgomanero
 Cavaglio sotto le stelle 2017, festa
 patronale
 Silent Party nel cortile del Castello
 Visconteo-Sforzesco

Torino

Intorno a Leonardo, disegni italiani

del Rinascimento ai Musei Reali
 Bando internazionale per riqualificare
 i portici di Torino
 I paesaggi di Franco Fontana
 a Palazzo Madama
 La Montagna dove tutto nasce
 con l'Uncem
 Il Flowers Festival a Collegno
 Concerto "La Notte dei Cartoons"
 a Pont Canavese
 Musica d'estate a Bardonecchia
 Festa della Birra a Tavagnasco
 Festa del Piemont e battaglia
 dell'Assietta
 Nuova seggiovia per il "down-hill"
 a Valprato Soana
 La Royal Ultra Sky Marathon
 a Ceresole Reale
 "Miss Mucca" a Pragelato

Verbano Cusio Ossola

La chitarra protagonista dell'Ossola
 Le escursioni della pietra che racconta
 "Percorsi trasversali" esposizione diffusa
 Hansel und Gretel a Tones on the Stones

Vercelli

Torneo di basket "Paolo Lavezzi"
 a Gattinara
 Triathlon del Boscaiolo a Scopello
 Concerto all'Alpe di Mera per i 150 anni
 del Cai Varallo
 Il Bacchanale d'estate ad Asigliano

Piemontesi nel Mondo

Agricoltori argentini in visita in Piemonte
 Il presidente dei piemontesi d'Argentina
 in Regione

Nella foto: Abbazia di Santa Giustina (Al)

Le iniziative per l'assistenza a lungo termine



Case della Salute, infermiere di comunità e telemedicina sono alcune delle iniziative della sanità piemontese per potenziare la struttura di assistenza territoriale integrandola con quella ospedaliera che l'assessore regionale Antonio Saitta ha presentato martedì 11 luglio a Roma durante la seconda edizione di "Long Term Care", gli Stati generali dell'assistenza a lungo termine indetti dal Ministero della Salute.

«Oggi in Italia - ha sostenuto Saitta - l'offerta sanitaria non tiene conto della nuova domanda di sanità determinata in modo particolare dall'aumento dei malati cronici, dovuto all'incremento della popolazione anziana. Spesso gli anziani presentano patologie che necessitano di essere seguite e curate possibilmente senza andare in ospedale. Ma attualmente l'offerta del sistema territoriale, da integrare a quella ospedaliera, è ancora debole e per questo il Piemonte, che con una età media che sfiora i 46 anni è una delle regioni più vecchie d'Italia, ha deciso di muoversi per potenziare questo sistema». Ha proseguito l'assessore: «Stiamo sperimentando cose nuove, cercando di innovare e di introdurre le iniziative più recenti che esistono. Il lavoro che facciamo con il Piano cronicità ha l'obiettivo di avere sul territorio strutture che mettano in rete l'offerta, così da poter seguire i pazienti senza che debbano andare in ospedale magari intasando il pronto soccorso con accessi non appropriati, creando caos e sfiducia». Fra i progetti avviati ha ricordato il piano per le Case della Salute, 66 quelle previste nel 2017, centri attrezzati aperti 12 o 24 ore al giorno, in cui vengono ospitati ambulatori, medici di famiglia, specialisti e infermieri, punti prelievi e servizi assistenziali.

L'assessore si è poi soffermato sull'infermiere di comunità e di famiglia, una sperimentazione avviata nel Cuneese ed ora attiva anche nell'Astigiano e che sarà gradualmente adottata in altre zone del Piemonte: «A seconda delle diverse realtà, il progetto può concretizzarsi in forme diverse, dalle visite a domicilio agli ambulatori della salute per gli over 65 e le persone in condizione di cronicità, dall'home visiting per mamma e bambino all'educazione terapeutica dei malati cronici».

Infine, la tele-medicina, un servizio infermieristico di cure domiciliari dotato di un pacchetto di strumenti diagnostici per il rilevamento e il monitoraggio dei parametri vitali di pazienti seguiti a domicilio. (gg)

Verso una definizione dei costi del trasporto pubblico di Torino



La Regione Piemonte e la Città di Torino avvieranno nel più breve tempo possibile un percorso tecnico per arrivare ad una precisa definizione dei costi del trasporto pubblico nel capoluogo, in modo da poter assumere le opportune decisioni. Sono le conclusioni alle quali sono giunti il vicepresidente della Regione, Aldo Reschigna, l'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco, e gli assessori al Bilancio e ai Trasporti della Città di Torino, Sergio Rolando e Maria Lapietra, nel corso di un incontro che hanno avuto martedì 11 luglio per parlare di Gtt e Agenzia della mobilità. (gg)

Il calendario venatorio resta in vigore



Il calendario venatorio 2017-2018 del Piemonte, approvato dalla Giunta regionale lo scorso aprile, rimane in vigore. Il Tar del Piemonte ha infatti respinto la richiesta di sospensione avanzata da Federcaccia e da Enalcaccia perché «appare legittima», si legge nell'ordinanza, sia la limitazione del carniere giornaliero e stagionale di alcune specie, sia l'articolazione del calendario per altre specie.

Una decisione accolta con soddisfazione dall'assessore Giorgio Ferrero, secondo il quale si tratta di «un importante riconoscimento della legittimità delle nostre decisioni».



Riunione della Giunta regionale di lunedì 10 luglio



La Giunta regionale, coordinata dal presidente Sergio Chiamparino, si è riunita lunedì 10 luglio. Su iniziativa dell'assessore Monica Cerutti, è stata decisa la partecipazione al bando pubblicato dal Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento di iniziative per l'integrazione sociale degli stranieri con la presentazione di un progetto contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. L'obiettivo è dare continuità all'esperienza già in atto con "Piemonte in rete contro la tratta" e favorire l'emersione delle vittime di questo fenomeno per inviarle ai servizi di protezione ed assistenza.

Sono inoltre stati approvati: su proposta del vicepresidente Aldo Reschigna, i disegni di legge, che passano ora all'esame del Consiglio regionale, per l'istituzione di tre nuovi Comuni: Valle Cannobina, mediante fusione tra Cavaglio Spocchia, Corsolo Orasso e Falmenta (Vco); Cellio, mediante fusione tra Cellio e Breia (Vc); Alluvioni Piovera, mediante fusione tra Alluvioni Cambiò e Piovera (Al); su proposta dell'assessore Francesco Balocco, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Agenzia per la mobilità piemontese e Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità per l'accessibilità, la fruizione e la sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale; su proposta dell'assessore Giorgio Ferrero, alcune modifiche al periodo di esercizio venatorio della cornacchia grigia, della cornacchia nera, della gazza e della ghiandaia; su proposta dell'assessore Antonella Parigi, la partecipazione della Regione Piemonte quale socio fondatore della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania; su proposta dell'assessore Gianna Pentenero, lo schema di protocollo d'intesa triennale tra Regione e Club alpino italiano per la formazione della cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione nelle scuole della conoscenza del territorio montano; su proposta dell'assessore Antonio Saitta, il recepimento dell'accordo tra Governo e Regioni per la qualificazione dei laboratori che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità e per la completa informatizzazione degli adempimenti a carico delle imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento e bonifica di questo materiale; su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, lo schema di accordo quadro tra Politecnico di Torino e Regione per incrementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica amministrazione nel campo di attività della Protezione civile. (gg)

La Regione rilancia Esperimenta



Passa dalla collaborazione tra pubblico e privato il rilancio delle attività di Experimenta, lo storico marchio della Regione Piemonte che dal 19-85 si occupa di mostre scientifiche interattive. A pochi giorni dall'apertura nel Museo dell'Automobile di Torino dell'esposizione "Muoversi con leggerezza", curata proprio da Experimenta, l'assessorato alla Cultura e al Turismo ha pubblicato un avviso per l'individuazione di operatori da invitare ad una procedura negoziata per realizzare una mostra all'anno nei prossimi tre anni secondo i canoni della divulgazione scientifica che hanno sempre caratterizzato le proposte. Tra i requisiti richiesti figurano lo svolgimento degli eventi in Piemonte, la realizzazione di exhibit particolarmente innovativi e la definizione di attività rivolte alle scuole. Per rafforzare la collaborazione con il futuro partner, inoltre, la Regione contribuirà direttamente alla realizzazione di una parte degli allestimenti. Il co-finanziamento complessivo previsto della Regione, a scalare su tre anni, è di 200.000 euro (110.000 per il primo anno e 90.000 per il secondo), a fronte del quale è richiesto al partner privato un impegno economico minimo equivalente. «*Experimenta* - sostiene l'assessore Antonella Parigi - *rappresenta un importante patrimonio, sia per il nostro territorio sia nel campo della divulgazione scientifica, che intendiamo valorizzare grazie a una partnership con operatori privati. Il nostro obiettivo è il rilancio delle attività, che siano pratiche, emozionali, accessibili, come nella tradizione di Experimenta, per diffondere la cultura della scienza a partire dai più giovani*». (gg)



Aprire ai privati per salvare il Csi-Piemonte



La partecipazione all'assemblea del Csi-Piemonte, svoltasi giovedì 6 luglio a Torino, ha consentito all'assessora alle Attività produttive e alle Società partecipate, Giuseppina De Santis, di sottolineare l'apprezzamento della Regione per il lavoro svolto in questo mandato dal consiglio di amministrazione della società, impegnato a costruire una possibile soluzione industriale attraverso un confronto continuo con i soci.

«Il processo di apertura al mercato - ha proseguito De Santis - continua a rappresentare l'unica strada praticabile per garantire un futuro al Csi. Dopo 40 anni dalla sua istituzione, il Consorzio si muove in un contesto che definire radicalmente diverso è appena eufemistico. Sono necessari investimenti in innovazione, risorse fresche di cui gli enti pubblici non hanno più disponibilità. Riconoscere questa esigenza significa agire politicamente in modo responsabile, proprio a tutela delle tante professionalità esistenti. Ovviamente, se ci fossero qualche altra idea praticabile o eventuali proposte di rilancio alternative da parte degli altri soci, saremmo ben disponibili a valutarle insieme».

L'assessora ha poi ringraziato il consiglio di amministrazione per quanto fatto fino ad oggi e sostenuto che *«nel massimo rispetto di ogni interpretazione normativa non vincolante, riteniamo che l'ingresso degli operatori privati per svolgere le attività di tipo strumentale sia la formula migliore per rafforzare il Csi e garantirgli un futuro. Non esistono certamente soluzioni facili a problemi complessi. Quello che noi come Regione possiamo oggi continuare a garantire è innanzitutto il volume degli affidamenti per i prossimi 18 mesi, naturalmente nel rispetto delle norme sulla congruità degli affidamenti in house. Da qui ripartiamo e, ragionando insieme agli altri soci per un nuovo modello di valorizzazione industriale, confidiamo nella conferma di impegni analoghi per garantire efficacemente al Csi-Piemonte il ruolo di regia del sistema dell'Ict piemontese».*

Il presidente Sergio Chiamparino ha dal canto suo voluto ribadire che *«la nostra posizione, nella sostanza, rimane la stessa: per garantire un futuro industriale e occupazionale al Csi non c'è altra strada se una qualche forma di apertura al mercato. Il contesto in cui si muove attualmente il Csi è totalmente diverso da quello in cui è nato 40 anni fa, e oggi i soli enti pubblici non possono garantire commesse tali da permettere non solo di tutelare i livelli occupazionali del consorzio, ma anche di continuare a innovare le sue competenze. Se vi sono altri progetti in grado di dare certezze industriali e occupazionali al Csi siamo pronti a valutarli».* (gg)

Collaborazione tra Regione e Centri servizi per il volontariato



Nasce una collaborazione concreta tra la Regione Piemonte e i Centri servizi per il volontariato piemontesi. L'intesa è stata sancita l'8 luglio attraverso il protocollo siglato a Torino, nella sede della Regione Piemonte, dall'assessora regionale ai Diritti civili e Immigrazione, Monica Cerutti e dai rappresentanti dei 5 centri servizi per il volontariato del Piemonte: Associazione volontariato di Torino "Vol.To", Centro servizi per il volontariato Società Solidale (Cuneo), Associazione Centro servizi volontariato Asti Alessandria Csvaa (Alessandria), Centro servizi per il territorio solidarietà e sussidiarietà Cst (Novara e Vco), Centro territoriale per il volontariato Ctv (Vercelli e Biella).

Con il percorso di collaborazione intrapreso la Regione Piemonte intende favorire la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine straniere alla vita pubblica. *«Il protocollo rende strutturale una programmazione comune tra Regione Piemonte e Centri di servizio per il volontariato - sottolinea l'assessore regionale Monica Cerutti -. Questo permette di confrontarci su un tema molto complesso, quello dell'immigrazione». "Obiettivo - prosegue Monica Cerutti - è approfondire la conoscenza del livello di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri. E qui il volontariato ha un ruolo fondamentale per attivare processi di inclusione».*

Tra le azioni stipulate con il protocollo sono infatti previste attività di promozione dell'associazionismo delle persone migranti attraverso percorsi di accompagnamento e formazione, e il coinvolgimento delle stesse persone migranti in attività di volontariato. (aq)

La Corte dei Conti parifica il rendiconto 2016



La Savio conferma gli esuberanti

La proprietà della Savio di Chiusa San Michele, nel corso di un incontro svoltosi mercoledì 12 luglio in Regione, ha confermato al presidente Sergio Chiamparino ed all'assessore al Lavoro, Gianna Pentenero, l'indisponibilità a ricorrere agli ammortizzatori sociali. L'azienda ha comunque garantito l'impegno per una ricollocazione diretta di gran parte delle lavoratrici e dei lavoratori in esubero ed a verificarne con cadenza periodica l'esito con la Regione. Dal canto suo, la Regione metterà a disposizione gli strumenti per il reimpiego previsti dalle norme regionali e nazionali. (gg)

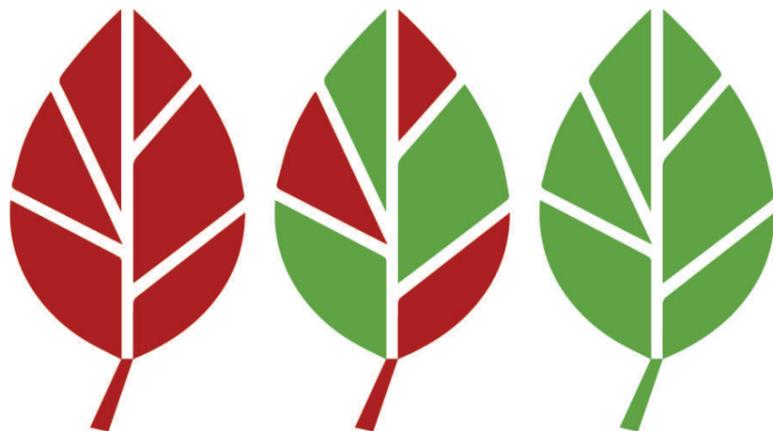
«Si conferma l'impianto del rendiconto 2016 e si riconoscono gli sforzi di risanamento dei conti che questa Giunta sta compiendo dal momento del suo insediamento»: è il commento rilasciato dal vicepresidente e assessore al Bilancio, Aldo Reschigna, dopo che la Corte dei Conti ha emesso venerdì 7 luglio il giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016.

Reschigna ha aggiunto che «l'affermazione da parte della Corte, pur nella grande difficoltà e criticità in cui versa il bilancio regionale, dei passi avanti compiuti in diversi settori, dalla sanità uscita dal piano di rientro alle riduzioni delle partecipate, dai minori costi del personale all'utilizzo corretto e tempestivo dei fondi strutturali europei, fino al dato del miglioramento dell'indebitamento, ci confortano in un'azione che tenta ormai da tempo, e con qualche risultato, di riequilibrare i conti senza incidere negativamente sull'economia regionale, sulla formazione della persona e sulla coesione sociale». Ha concluso il vicepresidente: «Non siamo usciti dalle difficoltà, ma da parte dei giudici c'è il riconoscimento del miglioramento della situazione».

I magistrati hanno quantificato in 7.9 miliardi di euro il disavanzo della Regione, hanno parlato di fine dell'emergenza, nel senso che si è presumibilmente conclusa l'operazione di disvelamento del passivo accumulato negli anni, hanno preso atto che ci sono stati interventi diretti a invertire l'andamento fortemente negativo che ha caratterizzato la gestione finanziaria degli ultimi dieci anni, ed hanno rilevato che, anche se ci sono ancora diversi profili di criticità da correggere, nel complesso è in atto un'inversione di tendenza che è necessario favorire.

Positivo il commento dell'assessore alla Sanità, Antonio Saitta: «La Corte dei Conti ha riconosciuto il lavoro compiuto dalla Giunta regionale per uscire dal Piano di rientro, che ha consentito alla sanità piemontese di riprendere gli investimenti e di ricevere le risorse che erano state bloccate in questi anni. Viene rilevato come la Regione abbia rispettato tutti gli adempimenti richiesti dal Tavolo di monitoraggio ministeriale e come per la prima volta nel corso del 2016 siano stati assegnati alle aziende sanitarie precisi obiettivi economici incentrati sull'efficienza gestionale nelle singole strutture. Il risanamento finanziario non è ancora terminato, come ha ricordato anche la Procura regionale. Ma come assessorato alla Sanità stiamo lavorando per superare le criticità rimaste: i tempi di pagamento dei fornitori si sono ulteriormente ridotti, passando dagli oltre 260 giorni di inizio legislatura ai circa 110 attuali, ed entro i prossimi due anni riusciremo a pagare a 60 giorni». (gg)

Ozono e piante, un progetto europeo per mitigare i danni dell'inquinamento



MITIMPACT

Studiare, prevenire e mitigare i danni subiti, a causa dell'elevata concentrazione di ozono in atmosfera, dalle piante delle foreste in provincia di Cuneo e nel Dipartimento delle Alpi marittime francesi. Lo prevede il progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Mitimpact Alcotra, presentato a Torino lunedì 10 luglio.

La costa nizzarda e il Parco regionale del Mercantour in Francia e le valli Varaita e Stura di Demonte in provincia di Cuneo sono le aree individuate dal progetto per lo studio e la salvaguardia delle foreste dai danni causati dall'ozono.

Mitimpact, cofinanziato dal Fesr per l'85% dei costi totali e coordinato dall'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (Ipla Spa) della Regione Piemonte, coinvolge l'Arpa Piemonte, l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Cnr sul lato italiano, il Gruppo Internazionale di Studio delle Foreste Subalpine e lo studio tecnico GeographR sul lato francese, raggruppando specialisti che operano su questi temi da oltre 20 anni. In totale si prevede uno stanziamento di circa 1 milione e 200 mila euro.

Il progetto, finanziato nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia-Francia è incentrato sulla previsione e valutazione dell'impatto del cambiamento climatico e dell'inquinamento fotochimico dell'aria sulla vegetazione transfrontaliera.

Alla presentazione hanno preso parte, fra gli altri, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, l'amministratore unico di Ipla, Igor Boni, il responsabile del Servizio Cooperazione e progetti internazionali di Ipla, Francesco Tagliaferro, la responsabile tecnica per il Giefs, Group International d'Etudes des Forêts Subalpines, Laurence Dalstein, il dirigente responsabile della struttura semplice "Qualità dell'aria" di Arpa Piemonte, Mauro Grosa, e la dirigente di ricerca dell'Istituto Protezione Sostenibile delle Piante del Cnr a Sesto Fiorentino, Elena Paoletti.

«L'ozono – ha spiegato Igor Boni – è considerato uno dei più temibili inquinanti, pericoloso sia per l'uomo che per i vegetali. La sua stabilità gli consente di migrare anche a distanza dalle aree dove viene prodotto, normalmente in conseguenza della combustione degli idrocarburi utilizzati come carburante per il traffico veicolare. Questa caratteristica rende perciò possibile la sua presenza in concentrazioni elevate anche nelle aree rurali più remote, sia in pianura che in montagna, per cui sono state emanate apposite direttive anche a livello internazionale che stabiliscono dei limiti soglia di concentrazioni di ozono in atmosfera, oltre cui si può verificare il danno alle foreste».

La formazione dell'ozono è correlata anche all'insolazione, e nella regione mediterranea si raggiungono i livelli più elevati d'Europa. «I territori interessati dal programma Alcotra di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia – ha aggiunto Francesco Tagliaferro – sono fra quelli maggiormente a rischio. Il danno dipende largamente non solo dalla specie vegetale, ma anche dalle condizioni climatiche in cui vegeta, poiché l'ozono agisce penetrando dagli stomi delle foglie e intervenendo poi nei processi metabolici, alterandoli». (pdv)

Il progetto Mitimpact Alcotra si svilupperà in un triennio



Le attività del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Mitimpact Alcotra si svolgeranno nell'arco di 3 anni, con termine previsto per la fine di maggio del 2020. Gli obiettivi di Mitimpact sono: prevedere e valutare economicamente l'impatto dei danni da ozono sulla vegetazione, sull'ecosistema e sui servizi ecosistemici, individuare pratiche e azioni mitiganti in base alla valutazione dei costi e dei benefici, e sensibilizzare sul tema enti, istituzioni e singoli cittadini. Saranno studiati ed elaborati i dati di emissione e di concentrazione degli inquinanti nell'ambito delle aree di studio, correlandoli con i danni effettivamente osservati in campo e le condizioni meteorologiche attuali e previste sino al 2085 secondo specifici scenari evolutivi, «un metodo che - ha specificato Laurence Dalstein, responsabile tecnica per il Giefs, Group International d'Etudes des Forêts Subalpines – consentirà di conoscere con miglior precisione i possibili danni futuri».

Ha aggiunto Elena Paoletti, dirigente di ricerca dell'Istituto Protezione Sostenibile delle Piante del Cnr a Sesto Fiorentino: «Il progetto contribuisce ad aiutare a colmare un'attuale carenza normativa sulle soglie di protezione della vegetazione nei confronti del suo più importante inquinante attuale, l'ozono, fornendo parametri concreti di riferimento alle amministrazioni pubbliche». Ha concluso l'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia: «Il cambiamento climatico ci pone davanti a sempre nuove sfide, che si possono fronteggiare solo attraverso un'analisi precisa dei dati e delle prospettive di scenario, in un ambito che non può restare ristretto nei confini nazionali. La salvaguarda delle foreste, i nostri polmoni verdi, passa attraverso l'impegno delle istituzioni a livello transfrontaliero, e in questo caso la cooperazione fra Italia e Francia sarà determinante per delineare nuove strategie di mitigazione degli impatti dell'inquinamento da ozono per il nostro ecosistema». (pdv)

Patto per il Sociale: risultati ed obiettivi

In scena lo spettacolo "Una foresta che cresce"



Uno spettacolo teatrale per parlare di migranti e di giovani di seconda generazione. Gli assessori regionali alle Cultura, Antonella Parigi, e all'Immigrazione, Monica Cerutti, hanno presentato a Palazzo Lascaris "La foresta che cresce", l'unico progetto in Piemonte nel settore teatro selezionato e finanziato dal bando MigrArti, l'iniziativa promossa dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

«Si tratta di un progetto di sistema – ha dichiarato Parigi – su temi che intendiamo promuovere anche grazie alle risorse della drammaturgia contemporanea. Un passo concreto per porre un'attenzione sempre maggiore sulla diversità e sulla complessità della nostra società, non trascurandone i problemi, ma mettendo in evidenza anche le molte opportunità». Ha ribadito Cerutti: «ambito culturale fondamentale: possiamo costruire bellissimi progetti, ma senza cultura hanno tutti scarse possibilità di successo. Per questo motivo, l'intenzione è quello di continuare a costruire progetti comuni basati sull'interculturalità, cercando, come nel caso de "La foresta che cresce" di coinvolgere come protagonisti migranti e richiedenti asilo».

Lo spettacolo è stato realizzato dalle compagnie teatrali Tedacà, Acti e Amateatro, collaborazione con Isola di Ariel, Lvia, Arte Migrante ed Equilibri d'Oriente. Le tre compagnie hanno condotto insieme, a Torino, nei quartieri di San Salvario, Porta Palazzo e San Donato, una serie di laboratori teatrali, che hanno visto la partecipazione di oltre 40 giovani tra cittadini italiani, immigrati di seconda generazione e migranti del Cara (Centro di accoglienza per richiedenti asilo) gestito dalla Cooperativa L'Isola di Ariel. Sulla base di quanto raccolto, è stato poi costruito il testo dello spettacolo teatrale.

"La foresta che cresce" va in scena sabato 15 luglio, alle 21.30, all'interno della manifestazione Evergreen Fest presso il Parco della Tesoriera (corso Francia 186-192). Per maggiori informazioni si può contattare il numero 3206990599, oppure scrivere a info@evergreenfest.it o visitare il sito www.tedaca.it. L'ingresso è gratuito. (mv)



Il Patto per il Sociale 2015-17 della Regione Piemonte è stato al centro di un seminario, promosso dall'assessorato regionale alle Politiche Sociali, svoltosi il 5 luglio presso il Campus Einaudi dell'Università di Torino.

I lavori hanno permesso di valutare, riflettere, condividere ed individuare con operatori, enti ed istituzioni i risultati raggiunti e gli obiettivi ancora da conseguire a circa due anni dall'avvio del Patto per il Sociale. L'incontro è stato anche il punto di partenza per delinare nuovi percorsi per la prosecuzione del Patto nell'arco del prossimo biennio.

La sessione mattutina si è articolata in cinque tavoli di lavoro, che hanno affrontato le seguenti tematiche: lotta alla povertà e politiche per l'inclusione sociale; politiche di sostegno alle responsabilità familiari; dalla politica della casa alle politiche per l'abitare; servizio civile universale; integrazione socio-sanitaria: politiche per non auto-sufficienze e disabilità. La conclusione dei lavori ha visto l'intervento degli assessori regionali alle Politiche Sociali della Casa e della Famiglia, Augusto Ferrari, e alle Pari Opportunità e Diritti civili, Monica Cerutti.

«In questa giornata di lavori – ha dichiarato l'assessore Ferrari - è stato prodotto un materiale prezioso, che metteremo a disposizione di tutti i partecipanti e da cui partiremo per costruire nei prossimi mesi un percorso di lavoro che ponga al centro la partecipazione. La Regione, in particolare, dovrà svolgere un ruolo di cerniera per tenere insieme gli orientamenti nazionali e la programmazione di area vasta nelle specificità dei nostri territori».

Ha sottolineato Cerutti: «Il Patto per il Sociale punta sulla trasversalità e la messa sistema degli interventi, con un lavoro congiunto da parte di tutti gli assessorati interessati, finalizzato alla programmazione e alla messa in rete dei diversi soggetti coinvolti». (lp)

Ritorno a Oropa dei piemontesi nel mondo, da venerdì 14 a domenica 16 luglio



I piemontesi nel mondo torneranno a radunarsi al Santuario di Oropa, da venerdì 14 a domenica 16 luglio. Il vasto programma della seconda edizione della manifestazione, dal titolo "Ritorno a Oropa dei piemontesi nel mondo. Racconti, memorie e speranze di ieri e di oggi", con il patrocinio della Regione Piemonte, è stato presentato nella sede della Famija Turineisa e si apre con la visita guidata al Santuario ed al Sacro Monte, al Museo dei tesori ed agli appartamenti reali, dalle ore 16 di venerdì 14. In serata, ad Oropa, in sala Frassati, un incontro con l'archivista Danilo Craveia, sul tema "Oropa nel cuore: gli emigrati di origine Biellese", cui seguirà una performance teatrale a cura del Teatro Stabile di Biella, con pièce tratti da "Zattere e Zavorre".

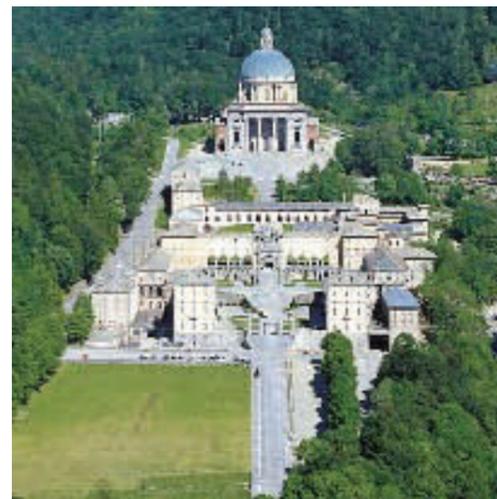
La giornata di sabato 15 sarà dedicata al convegno "Migrare nel XXI secolo: partire o viaggiare?", nella sala convegni del Santuario. L'apertura dei lavori, alle ore 9,30, con il benvenuto del rettore, don Miche Berchi, e degli amministratori delegati del Santuario di Oropa, don Gianni Panigoni e Paola Aglietta, con le autorità della Regione Piemonte e del Comune di Biella. Seguiranno una relazione sui "giovani all'estero ed il futuro dell'Associazionismo", a cura di Paola Taraglio, giornalista esperta di emigrazione e socia dell'Associazione Famija Turineisa.

Dalle ore 11 si entrerà nel vivo del tema con Michele Colombino, presidente della Federazione delle Associazioni di Piemontesi nel Mondo; Daniela Piazza, presidente della Famija Turineisa, su "L'emigrazione in Francia ieri e oggi"; Maddalena Tirabassi e Alvisse Del Pra', del Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane, su "Le migrazioni piemontesi nel XXI secolo"; Andrea Raimondi, studioso di multilinguismo e letteratura piemontese, "uno sguardo sull'emigrazione piemontese: storia, cultura, lingua"; Giovanni Pischetta, responsabile sviluppo competitività e internazionalizzazione della Camera di Commercio di Torino, su "Meet @ Torino: il programma di mentoring che avvicina gli imprenditori in Piemonte e all'estero" e Camilla Ramella Bagneri, di Q10 Internazionale Trading, "Dal Piemonte alla Cina, ambasciatori dei prodotti italiani all'estero". Vasto anche il programma del pomeriggio di sabato 15 luglio, con vari protagonisti: Maria Lodovica Gullino, giornalista ed autrice del libro "Valigie: cervelli in fuga o cervelli in viaggio?"; Michelangelo Belletti, presidente di Vedogiovane, che parlerà di "Vivere in bilico tra due culture: un italo-argentino si racconta" e Marta Gianotti, blogger, sul tema "Meglio Londra o Biella?".

Il giornalista Giancarlo Libert curerà delle interviste su "partire o restare?" con collegamenti con l'estero. Libert presenterà inoltre, in sala Dottrina, la mostra "L'emigrazione piemontese nel mondo".

Info: www.santuariodioropa.it (rd)

Ad Oropa per "riscoprire i luoghi di casa, raccontare e raccontarsi"



La manifestazione "Ritorno a Oropa dei piemontesi nel mondo", oltre a far riscoprire i luoghi ed i sapori di casa, vuol consentire ai piemontesi nel mondo di "raccontare e raccontarsi", attraverso le testimonianze sul tempo in cui il Piemonte era il punto di partenza di chi cercava fortuna altrove. Saranno coinvolti imprenditori piemontesi che sono ambasciatori delle eccellenze piemontesi all'estero, studiosi di cultura e linguistica, figli di migranti e giovani, che in videoconferenza porteranno la loro testimonianza di italiani all'estero.

Oggi il fenomeno degli italiani che emigrano ha caratteristiche e motivazioni diverse rispetto al passato e riguarda fasce d'età e categorie sociali differenti. L'associazione Migrantes segnala come nell'ultimo anno 107.529 italiani abbiano lasciato l'Italia alla volta dell'estero: la fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni è la più rappresentativa (36,7%), seguita da quella dal 35 ai 49 anni (25,8).

Durante la giornata di sabato 15 luglio parteciperanno all'incontro dei piemontesi nel mondo il Coro Alpino "Il Quadrifoglio" di Borgo d'Ale e le maschere Gianduja e Giacometta, mentre alle 21, alla Basilica Antica di Oropa, si potrà assistere al concerto di Cori Piemontesi "Piemonte in...canto". La conclusione dell'incontro domenica 16 luglio, con la messa celebrata dal vescovo di Biella, monsignor Gabriele Mana, la tradizionale foto di gruppo davanti alla Basilica Antica e la consegna dei diplomi di partecipazione. Da lunedì 17 a venerdì 21 luglio sono previste per i convegnisti escursioni in varie località piemontesi. (a pag. 20 altre notizie sui Piemontesi nel Mondo)

“I mille volti di Torino”,
mostra della sezione Arti Visive
del Cral della Regione Piemonte



“I mille volti di Torino” è il titolo della mostra di pittura inaugurata martedì 11 luglio, nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165 a Torino. Sino a domenica 30 luglio saranno esposte le opere di 58 artisti della sezione Arti Visive del Cral della Regione Piemonte, che interpretano la città capoluogo regionale con opere che presentano i luoghi simbolici di Torino, dalla Mole ai “turet”, da Superga al Monte dei Cappuccini, dal Borgo Medievale al Parco della Tesoriera. Poi tanti volti di cittadini torinesi. Al vernissage sono intervenuti, tra gli altri, l’assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris ed il vice presidente del Consiglio regionale, Nino Boeti.

Questi gli artisti protagonisti della mostra collettiva: Natalia Alemanno, Liliana Averono, Adriana Baldassi, Giorgio Benci, Giulio Benedetti, Luciana Bertaglia, Sergio Bilucaglia, Laura Maria Boldrino, Silvana Bonagura, Anna Borgarelli, Rosanna Campra, Giacomo Capra, Adriano Carpani, Franco Castiglioni, Lidia Cavaglià, Lina Celegato, Adriana Cernei, Margherita Chianura, Gianna Dalla Pia Casa, Bruno De Francesco, Michele De Stefano, Roberto Dellavalle, Clara Dorma, Rosa Donatella Esposto, Michela Fischetti, Giancarlo Aleandro Gasparin, Gianfranco Gavinelli, Doriana Giustetto, Guglielmo Keller, Anna Virginia Lanfranchini, Silvana Lavagna, Stefania Lucà, Donata Magario, Marisa Manis, Clara Mastrangelo, Armida Mazzotti, Laura Mele, Celestina Migliotti, Graziella Miraudò, Rosaria Mustica, Claudia Vittoria Negro, Luisella Pastorino, Marina Pautasso, Gabriella Piazzolla, Nicoletta Pizzetti, Amelia Putignano, Anna Maria Russo, Giulia Santopietro, Doris Scaggion, Mario Claudio Scollo, Maria Antonietta Sismondo, Olga Spampinato, Carmela Triglia, Rodolfo Trotta, Giusy Uljanic, Umberto Viapiano, Loredana Zucca, Umberto Zullo. Presenti in mostra anche delle sculture. La mostra si può visitare tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18. (rd)

Il nuovo numero
di Notizie



Benessere e stili di vita, “semaforo antismog” modello per le Regioni del bacino padano, bilancio di previsione 2017, edilizia sociale, piemontesi che si fanno onore nel mondo sono i principali argomenti trattati nel nuovo numero di *Notizie* della Regione Piemonte. Il magazine curato dai giornalisti del Consiglio e della Giunta regionale comprende anche servizi sulla nuova Finpiemonte a 40 anni dalla fondazione, sulle fonti di acque minerali, sulla sicurezza sulle piste di sci, sul Vermouth di Torino e sui principali avvenimenti che hanno caratterizzato negli ultimi mesi l’attività della Regione.

Premio internazionale per immaginare la ricettività del futuro



La prima edizione di Camera con vista, il premio ideato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, in collaborazione con la Fondazione per l'Architettura di Torino, nasce per raccogliere idee creative sui temi dell'abitare e dell'ospitalità, inseriti nei paesaggi che caratterizzano il territorio.

Si tratta di un premio internazionale per valorizzare il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del territorio piemontese e immaginare la ricettività del futuro attraverso lo sguardo e le progettualità di creativi, architetti e grafici.

«Il progetto mira a coinvolgere sia i creativi, sia i cittadini, chiamati a immaginare un nuovo rapporto tra ricettività, natura e storia delle comunità locali - spiega Antonella Parigi, assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte -. Un'iniziativa che mette al centro il valore culturale del paesaggio, che per il nostro territorio costituisce un importante valore aggiunto, anche in termini turistici».

Camera con vista si inserisce all'interno delle iniziative che la Regione Piemonte promuove per la valorizzazione culturale del paesaggio, cornice che ogni anno accoglie milioni di visitatori, che ne apprezzano e ne riconoscono le suggestioni. I progetti dovranno seguire uno o più dei seguenti temi espressivi: architettura, design, installazioni ambientali, grafica e graphic novel, e saranno giudicati da una Commissione composta da Gianluca D'Inca Levis, critico d'arte e curatore del progetto Dolomiti Contemporanee, dal direttore della Gam e del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Carolyn Christov Bakargiev, dall'architetto Carlo Pession e dal grafico e designer Mario Piazza e da un rappresentante della Regione Piemonte. Alle tre migliori proposte selezionate dalla Commissione sarà assegnato, rispettivamente, un premio di 2000, 1000 e 500 euro. Ai candidati è richiesto di approfondire la propria conoscenza del Piemonte, visitando il territorio o scoprendolo attraverso documentazione foto e video, e di misurarsi con le atmosfere e le specificità locali, come fonte di ispirazione per forme immaginifiche ed emozionali di ricettività.

Al premio possono partecipare tutti gli studenti, gli architetti, i designer e i creativi che abbiano raggiunto la maggiore età, che dovranno effettuare l'iscrizione gratuita e inviare le proprie proposte entro la mezzanotte del 28 agosto caricandole sul sito www.concorsiarchibo.eu/cameraconvista (da)

Protezione civile e Antincendio boschivi a "La Montagna dove tutto nasce"



Il settore Protezione Civile e Antincendi boschivi della Regione Piemonte parteciperà, da venerdì 14 a domenica 16 luglio, all'evento "La Montagna dove tutto nasce", organizzato da Turin Marathon nello splendido scenario dalla "Cascina Marchesa", nel cuore del Parco della Pellerina a Torino.

L'iniziativa è volta a riportare l'attenzione sulle montagne olimpiche realizzando un momento di studio e riflessioni sulle molteplici opportunità e sinergie in contesti analoghi. La Protezione civile regionale seguirà i lavori ai tavoli tematici e del convegno conclusivo, mentre le principali organizzazioni di volontariato di protezione civile ed il sistema antincendi boschivi allestiranno una mostra nel cortile interno della "Cascina Marchesa", dove saranno esposti materiali e mezzi dei Moduli della Colonna Mobile Regionale di Protezione civile.

Domenica 16 saranno presentate attrezzature e mezzi per il contrasto al rischio idrogeologico ed idraulico, al rischio neve e incendi boschivi. Tra i mezzi esposti si segnala un "veicolo multiruolo cingolato", che consente un'operatività e mobilità strategica su terreni cedevoli, fangosi ed in ambiente anfibo.

Per il contrasto degli incendi boschivi saranno esposti attrezzi a motore, soffiatori e nebulizzatori, strumenti individuali per l'attacco diretto, indiretto e per la bonifica. Sarà allestita una vasca autoportante da 3000 litri, utilizzata sia per il rifornimento di elicotteri sia come bacino di compensazione nelle linee d'aspersione ad alta capacità che permettono il contenimento delle sostanze estinguenti (acqua + ritardante) affinché gli elicotteri leggeri possano pescare in zona idonea e vicina al luogo dell'intervento. (vp)



Marc Chagall – Il colore dei sogni

È Marc Chagall il protagonista della 46ª Mostra antologica di Acqui Terme intitolata “Il colore dei sogni” che è ospitata al piano terra del Liceo Classico Saracco di corso Bagni, dal 14 luglio al 3 settembre. Ad Acqui approdano ben 118 opere che sono collocate nelle 5 stanze costruite ad hoc all’interno delle aule scolastiche attraverso l’utilizzo di quinte colorate disposte lungo i muri, sul pavimento e sul soffitto. Sono presenti, innanzitutto, 5 pezzi unici, ovvero due oli su tela, due su cartone e un’opera su carta. Tutti rigorosamente provenienti da collezionisti privati. Inoltre, si possono ammirare anche due ceramiche provenienti dal Museo di Faenza. Completano l’arsenale oltre 100 pezzi di opere grafiche, tra litografie e incisioni, in prestito da un network di collezionisti svizzeri.



Notti in Musica

Come ogni anno da ormai 10 a luglio il cortile di palazzo Sanfront di Quattordio si anima con serate musicali di alto livello per gli abitanti del paese e per tutti coloro che vorranno godersene. Il 19 luglio poi arriva a Quattordio una vera chicca, direttamente da Italia’s Got Talent e da esibizioni nei più importanti teatri italiani: il Duo Baldo. La loro fama e le loro critiche li precedono. Comicità e virtuosismo con Brad Repp al violino e Aldo Gentileschi al pianoforte. Il tutto rigorosamente a ingresso gratuito come l’amministrazione comunale e la Pro Loco ci tengono a mantenere ormai da anni.



Fiarö Beer Festival

Da venerdì 14 a domenica 16 luglio a Frugarolo in piazza J.F.Kennedy dalle 19.30 si terrà la terza edizione del *Fiarö Beer Festival*. La birra è la pluripremiata artigianale tedesca Engel in 4 versioni e gradazioni. Durante le tre serate sarà presente il “Toro Meccanico” e si terrà una lotteria che metterà in palio anche un viaggio per due persone a Engel Bier a Creilsheim. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.



Mombello's Got Talent

Il mercatino del nuovo e dell’usato di Mombello presenta un talent show di beneficenza a ingresso gratuito sabato 15 luglio alle 20.30 in via Roma. L’evento include anche uno spettacolo di trasformismo con imitazioni di cantanti, un Dj set, una lotteria benefica con ricchi premi e piatti invitanti dalle 19. L’iniziativa di beneficenza è a favore del servizio di assistenza sociale Asl della Val Cerrina.



Percorsi del gusto a Mombaruzzo

Il 15 e 16 luglio nell'antico borgo castello di Mombaruzzo torna l'itinerario enogastronomico tra i palazzi, le chiese e sotto la torre civica. Dalle ore 19.30 è l'occasione per assaggiare i piatti tipici e i pregiati vini di dell'Alto Monferrato. Sono inoltre ospitate alcune aziende agricole dell'Umbria. Sabato musica jazz nel cortile di casa Roveglia, aperitivo con musica alla terrazza panoramica e alle ore 24 si tiene il concerto dell'associazione campanari del Monferrato. Domenica si replica con musica in terrazza e degustazioni.



ELIO GARIS
SCULTURE



Musica nelle Pievi

Il Circolo filarmonico astigiano organizza la rassegna "Musica nelle Pievi", sotto la guida del direttore artistico Lia Lizzi Balsamo. Dal 15 luglio al 10 agosto i concerti di musica barocca, rinascimentale, celtica e classica verranno ospitati nelle chiese dei comuni di Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Cortazzone, Cinaglio, Montiglio Monferrato. Primo appuntamento sabato 15 luglio alle ore 21.30 a Cortazzone, nella Chiesa romanica San Secondo, con il duo Anna Maria Castelli, voce, e Stefano Corsi, arpa celtica e armonica. Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

Mostra Elio Garis

A Nizza Monferrato sabato 15 luglio inaugurazione della mostra "Sculture" di Elio Garis, ospitata a Palazzo Crova. Le due grandi sculture "Sirene" saranno collocate nel giardino del Palazzo. Le opere, allestite nelle sale della Collezione Davide Lajolo Art '900, catturano e liberano luce, e pur pesanti per composizione materica, si librano nella leggerezza dell'aria. L'ingresso è gratuito rivolgendosi all'Enoteca regionale nello stesso Palazzo, con orari: da lunedì al sabato 9.30-12.30/15-19.30; domenica 10-13/14-19.



Visite guidate al museo Guglielminetti e Cripta di S. Anastasio

Proseguono ad Asti le visite guidate e gratuite di sabato e domenica al museo Eugenio Guglielminetti, nei sotterranei di palazzo Alfieri, in corso Alfieri 375, (Orario: 15.30-18.30). Sempre sabato e domenica alle ore 17 è possibile usufruire della visita guidata alla cripta e museo di S. Anastasio, in corso Alfieri 365. La cripta è aperta da martedì a domenica, ore 10-13 e 16-19.



Galati Vincenti. I Celti in Piemonte tra VI e I secolo a.C.

Sabato 15 luglio, alle ore 18, presso il Museo del Territorio Biellese, verrà inaugurata la mostra "Galati Vincenti, che intende ripercorrere le tappe fondamentali della presenza sul territorio piemontese dei principali e diversi gruppi etnici riconducibili alla matrice culturale comune celtica, a partire dai Celti della cultura di Golasecca del VI secolo a.C., così chiamata dall'eponimo sito scoperto in Lombardia, fino alla piena romanizzazione di I secolo a.C. L'esposizione presenta reperti e corredi tombali d'eccezione, documenti scritti e monetali inediti, esposti al pubblico per la prima volta o nuovamente dopo anni di assenza, grazie al prestito dei Musei Civici di Novara, del Museo del Paesaggio di Ornavasso e delle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Torino e di Novara-Biella. Tali reperti, che possiamo ricondurre a Insubri, Leponti e altri popoli famosi citati dalle fonti storiche, entrano in dialogo con quelli delle genti celtiche del Biellese presenti nell'esposizione permanente del Museo del Territorio, fornendo al visitatore un coinvolgente e ampio quadro culturale.



Biellmonte Outdoor Festival

Domenica 16 e domenica 23 luglio, si terrà all'Oasi Zegna, la quarta edizione dell'Outdoor Festival, un evento per tutta la famiglia per praticare attività all'aria aperta nel cuore dell'Oasi Zegna, con guide e istruttori per cimentarsi in mountain bike, nordic walking, equitazione, golf., yoga. Tra le novità di quest'anno i baby camp multi sport: scherma, basket, volley, calcio, rugby, ginnastica artistica, laboratori circensi, didattici sulla natura di ispirazione montessoriana e "uno spolvero di farina" per imparare a impastare e preparare i dolci. Non mancheranno le attrazioni speciali: domenica 16 luglio grandi esibizioni del Circo Vertigo con un cast internazionale di interpreti (ore 14.30 e ore 17); domenica 23 luglio, tre spettacoli di Circo e Arte di strada: alle 11 "HooPnosis" di e con Linda Vellar (40 min) con verticali, contorsioni, manipolazioni di hula hoop; alle 14 "Interferenze" di e con Francesca Merisio (durata 45 min) con clown, hula hoop e improvvisazioni teatrali; alle 17 "Niente è come sembra" di e con Mario Comaneci (40 min), Paolo cinese con musica live popolare.



Assaggi di cultura a Biella

In occasione della giornata mondiale del rifugiato di martedì 20 giugno 2017, la Cooperativa L' Altromercato di Biella propone e lancia una rassegna culinaria, culturale e cinematografica dal titolo "Assaggi di culture". Al Solletico Cafè si svolgeranno quattro serate etniche al fine di promuovere la conoscenza dei contesti di provenienza dei rifugiati politici presenti sul territorio di Biella. Le serate saranno composte da una parte culinaria: apericena composta da piatti tipici del paese di provenienza, cucinato da abili cuoche rifugiate politiche al Solletico Cafè; da una parte culturale: verranno raccontate le ricette. Ci sarà la possibilità di parlare con rifugiati politici presenti alla serata e una raccolta di firme per l'iniziativa di legge popolare "Ero straniero. L' umanità che fa bene" per il superamento della legge Bossi-Fini. Prevista anche una parte cinematografica: con il supporto del Coe (Centro di Orientamento Educativo) di Milano, che organizza ogni anno il "Festival del Cinema Africano, d' Asia e America Latina", sono stati selezionati dei film che raccontano i contesti di provenienza dei rifugiati coinvolti.



A Lessona il bar ristorante per i ragazzi diversamente abili

Domenica 16 luglio si terrà l'inaugurazione del Malvarosa, locale in cui sei ragazzi, affiancati da tre figure femminili, che si occuperanno di servire i clienti e di preparare cibi e bevande di ottima qualità. In autunno si aprirà lo spazio superiore, destinato a corsi e laboratori, e l'enoteca. Il progetto Porte Aperte, destinato a ragazzi diversamente abili, sta per diventare realtà. È la prima iniziativa nel Biellese che riqualifica uno stabile e che permetterà a sei di loro di vivere la quotidianità lavorando nelle attività che verranno proposte. Dalle 18, in via XI Febbraio 11, verrà servita una cena a buffet con consumazione inclusa a 10 euro (gradita la prenotazione). Poi il locale sarà aperto tutti i giorni dalle 6.30 alle 23.



Tre Nomellini della Giannoni alla mostra del Palazzo Mediceo di Seravezza

Alcune opere della Galleria d'Arte moderna "Paolo e Adele Giannoni" sono protagoniste di un'importante mostra organizzata fuori città. Si tratta di tre dipinti di Nomellini ("Baci di sole", datata 1908; "Ritorno dal campo" del 1916 e "Sulla terrazza", sempre del 1916) in prestito dal Comune al Palazzo Mediceo di Seravezza, in provincia di Lucca, organizzatore della mostra *Plinio Nomellini. Dal Divisionismo al Simbolismo verso la libertà del colore*, a cura di Nadia Marchioni e che si potrà visitare fino al 5 novembre. In esposizione oltre novanta dipinti, suddivisi in sette sezioni, che ricostruiscono l'intero percorso artistico di Nomellini.



Fame di lavoro. Storie di gastronomie operaie a Fara Novarese

Farà tappa anche a Fara Novarese la mostra fotografica "Fame di lavoro. Storie di gastronomie operaie" realizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e resa itinerante sul territorio attraverso il supporto delle Soms piemontesi, dalla Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso, ente afferente alla Regione Piemonte. La mostra, sviluppata in 19 pannelli fotografici, è frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca, curato dall'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e dall'Associazione culturale Kòres, e racconta una storia inedita: la storia del cibo in fabbrica. La nostra sarà ospitata al Mulino sino al 23 luglio, con ingresso libero tutti i giorni, dalle ore 17 alle ore 19. Incontro di presentazione venerdì 14 luglio, ore 17, presso la Biblioteca civica, piazza Libertà 17. A seguire, inaugurazione presso l'Antico Mulino di piazza Libertà.



Torna ad Arona il cinema all'aperto

Anche quest'anno torna "E...state al cinema", rassegna cinematografica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Arona che ormai da alcuni anni vede la piazza San Graziano trasformarsi in un cinema all'aperto. L'iniziativa prevede cinque proiezioni che si terranno ogni giovedì dal 13 luglio al 10 agosto a partire dalle ore 21.45. L'ingresso è gratuito. In caso di maltempo le serate verranno annullate.



Amenoblues 2017

XIII edizione del *Festival Blues* di Ameno, fino a domenica 6 agosto. Il cartellone 2017 prevede numerosi eventi ad Ameno ma anche a Baveno (Villa Fedora), Omegna e Campello Monti in Valstrona. L'ingresso per la maggior parte dei concerti è a pagamento e sono previsti abbonamenti e sconti (info dettagliate sul sito). Venerdì 14 e sabato 15 luglio, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sala Consiliare di Ameno, sarà possibile visitare gratuitamente la mostra dedicata ai musicisti rock e blues del pittore Carlo Montana. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto un ampio tendone garantirà lo svolgimento dei concerti anche in caso di maltempo e sarà disponibile un servizio di streetfood.



Gioco d'azzardo, Novara aderisce alla ricerca nazionale di epidemiologia

L'Area Monopoli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha promosso il progetto "Il gioco d'azzardo in Italia: ricerca, formazione e informazione", con lo scopo di acquisire conoscenze sulla dimensione del gioco d'azzardo in Italia e stimare l'impatto di questo fenomeno sulla salute pubblica (www.iss.it/ofad). Nell'ambito dello studio è stato selezionato anche il Comune di Novara che ha concesso il patrocinio, fornendo al Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità, nel rispetto della normativa sulla privacy, i dati demografici per l'esclusivo uso di pubblica utilità, come è il caso della presente ricerca epidemiologica sul gioco d'azzardo. Una sintesi dei risultati dello studio verrà pubblicata nel sito dell'Istituto Superiore di Sanità a conclusione dell'indagine; per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi all'amministrazione comunale oppure al responsabile scientifico del progetto, dottoressa Roberta Pacifici, al numero telefonico 06.49902909.



Festa dei Popoli - La Fratellanza a Borgomanero

L'idea della festa è partita dal presupposto che sono scarsi o pochi i momenti di incontro, di reciprocità, di conoscenza, per cui si intende proporre di avviare un percorso di aggregazione tra persone, famiglie, gruppi, associazioni, in un clima di condivisione, per conoscere persone e popoli diversi, per promuovere l'interazione e una costruttiva conoscenza reciproca, in un clima di cordialità e di festa. La manifestazione partirà sabato 15 luglio, alle ore 13, da piazza Martiri con una esposizione di artigianato e prodotti locali, musica, danze, oggetti tipici, costumi tradizionali. Alle ore 19 prenderà il via la Marcia per la Fratellanza che attraverserà il centro storico a simboleggiare il cammino di una comunità che crede nel dialogo e nella fratellanza.



Cavaglio sotto le stelle 2017, festa patronale

Al Palatenda, presso Campo Sportivo di Cavaglio, festa sotto le stelle da venerdì 14 a lunedì 17 luglio. Si parte con la festa della birra di venerdì, alla musica Lake 47 e piatto della serata di sabato. Domenica messa, giochi tradizionali e gastronomia. Lunedì alle ore 20 Great Ending! Piatto della serata Tapulone con purè, Cavagliese Musica con Tra Liga e Realtà - Tributo a Ligabue. Info: 335.7183946 - 347.4661781 - 388.3541580.



Silent Party nel cortile del Castello Visconteo-Sforzesco

Sarà nuovamente proposto dalle 21 di domenica 16 luglio (fino alle ore 01), all'interno del cortile del Castello visconteo-sforzesco, il "Silent Party", durante il quale i partecipanti balleranno ascoltando la musica individualmente attraverso cuffie. Assenza di altoparlanti per evitare l'inquinamento acustico e il disturbo alla quiete pubblica. L'appuntamento, inserito nel calendario degli eventi dell'"Estate novarese", è organizzato dall'associazione "Vivicittà" e promosso dall' Informagiovani del Comune di Novara..



[Intorno a Leonardo, disegni italiani del Rinascimento ai Musei Reali](#)

Torna visibile al pubblico uno dei tesori più preziosi custoditi all'interno dei Musei Reali di Torino. Fino al 15 settembre viene infatti esposto presso la Biblioteca Reale il celebre *Autoritratto* di Leonardo da Vinci, insieme a parte della straordinaria collezione di disegni frutto degli illuminati acquisti del re di Sardegna Carlo Alberto.

La mostra è anche l'occasione per i Musei per dare il via alle celebrazioni che nel 2019 ricorderanno Leonardo a cinquecento anni dalla sua morte, una tappa di avvicinamento attraverso la quale si intende valorizzare e approfondire il contesto all'interno del quale si muoveva il Maestro. E' esposta anche una selezione di oltre quaranta disegni italiani del '400 e del '500.



[Bando internazionale per riqualificare i portici di Torino](#)

I portici di Torino rappresentano, con i loro 12 chilometri senza soluzione di continuità, un'attrattiva turistico-culturale di livello internazionale. Per valorizzarli è stato lanciato un bando internazionale di idee, primo tassello concreto del progetto "Portici di Torino - Turismo, Cultura e Commercio", creato da Fondazione Contrada Torino Onlus e finalizzato a favorire la riqualificazione dei portici della città, attraverso l'impegno diretto delle istituzioni locali, delle proprietà e soprattutto dei commercianti. Nell'avviso si richiede ai partecipanti – nello specifico ai creativi della comunicazione - la realizzazione dell'immagine coordinata dei Portici di Torino.



[I paesaggi di Franco Fontana a Palazzo Madama](#)

Palazzo Madama presenta, dal 13 luglio al 23 ottobre, la mostra *Franco Fontana. Paesaggi*, un nuovo importante appuntamento con la fotografia d'autore nella splendida cornice della Corte Medievale. La mostra, a cura di Walter Guadagnini, direttore di Camera – Centro Italiano per la Fotografia di Torino, rende omaggio al celebre fotografo Franco Fontana (Modena, 1933) attraverso venticinque immagini di grande formato in prestito dalla UniCredit Art Collection, una delle principali raccolte d'arte in Europa a livello *corporate*. *Leitmotiv* del percorso espositivo è il colore, inteso come rivelazione, come fondamento di poetica, come linguaggio assoluto.

LA MONTAGNA DOVE TUTTO NASCE
Gli allenatori

CONVEGNO
E TAVOLI TEMATICI

GRANDE FESTA E CONCERTO
PREMIO AL MIGLIOR ALLENATORE/SKIMAN DELL'ANNO

INCONTRI PER CHI CERCA LAVORO

AREA ESPOSITIVA E MEETING
SCI CLUB E SCUOLE DI SCI

GIORNATA DELLA PROTEZIONE CIVILE
ESERCITAZIONI E DIMOSTRAZIONI

Torino, 14 15 e 16 LUGLIO 2017 - Cascina Marchesa Corso Regina Margherita 371

[La Montagna dove tutto nasce con l'Uncem](#)

Una festa per valorizzare l'eccellenza italiana e piemontese dello sci alpino, che genera importanti flussi economici col turismo e la pratica sportiva. Questo sarà "La montagna dove tutto nasce", l'evento, promosso da Uncem Piemonte, che si terrà tra il 14 e il 16 luglio a Torino. Nella giornata del 14 luglio, dalle ore 10, si terranno a Cascina Marchesa alcuni tavoli di lavoro. A seguire assemblea, convegno e dibattito aperto. Chiuderanno i lavori l'assessore regionale allo Sviluppo della montagna, Alberto Valmaggia, l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Gianna Pentenero e il ministro dello sport, Onorevole Luca Lotti.



Il Flowers Festival a Collegno

Fino al 25 luglio è protagonista a Collegno il *Flowers Festival*. La terza edizione si ispira a due tematiche: la "nouvelle vague" e della musica italiana e - nella prossima ricorrenza dei quarant'anni della legge Basaglia - il tema della follia, che esplora, tramite alcuni tra i più importanti artisti della sperimentazione musicale, le diverse sfumature che possono animare il lato oscuro della natura umana. Tra gli ospiti Baustelle, Brunori Sas e The Giornalisti. L'area spettacoli è attrezzata per accogliere 5.000 spettatori ed è compresa negli spazi della Lavanderia a Vapore e dell'ex Manicomio di Collegno.



Concerto "La Notte dei Cartoons" a Pont Canavese

Sarà interamente dedicata ai cartoni animati la ventiduesima edizione del "Concert d'la Rua", in programma sabato 15 luglio, alle ore 21, a Pont Canavese. I personaggi fantastici che divertono grandi e piccoli ispireranno i brani musicali eseguiti nell'inconfondibile palcoscenico all'aperto della "Rua", la centralissima via Marconi. Grande protagonista della serata sarà come sempre l'Accademia Filarmonica "Aldo Cortese", che, insieme all'Associazione Culturale "Amis d'la Rua", e con la collaborazione del Comune, organizza l'evento. In attesa dell'inizio del concerto: alle ore 18, in piazza Craveri e piazza del Municipio, sono in programma l'"Apericena" e l'"Aperibimbi" con tante gustose proposte, giochi e attrazioni per i più piccoli.



Musica d'estate a Bardonecchia

Oltre trenta concerti di musica classica per vivere l'estate a Bardonecchia. La rassegna "Musica d'Estate a Bardonecchia", in programma dal 15 al 29 luglio, sarà una rara occasione per assistere a concerti in altura, dove anche la montagna dà spettacolo. Organizzata da 23 anni dall'Accademia di Musica di Pinerolo, la manifestazione è ad ingresso gratuito e ad esibirsi sono gli studenti dell'Accademia e delle masterclass di pianoforte, violino, violoncello, musica da camera e chitarra, tenute da docenti di fama internazionale nel campus estivo. Ospitano i concerti la suggestiva area giardino "L'Aveare" nella centrale via Medail, il Palazzo delle Feste, la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito e il borgo di Les Arnauds.

Musica d'Estate

sabato 15 luglio 2017 - ore 17.30
Parco l'Alveare - via Medail, 43/a



Festa della Birra a Tavagnasco

A Tavagnasco, fino al 16 luglio è di scena l'ottava edizione della "Festa della birra", che si svolge in occasione delle celebrazioni di Santa Margherita in collaborazione con la Pro Loco e il QuinciTava. La festa prevede gastronomia, sport, musica e danze per grandi e piccini, senza dimenticare le iniziative dedicate agli anziani che rimangono in città nel periodo estivo. Stand gastronomici e concerti e tanta buona birra la faranno da padrone, nel rispetto dell'ambiente: durante la manifestazione verranno utilizzate stoviglie biodegradabili e, in collaborazione con l'Agenda21 di Tavagnasco, si effettuerà la raccolta differenziata "Educhiamo il mondo".



Festa dël Piemont e battaglia dell'Assietta

Domenica 16 luglio si rinnova, ai 2.500 del Colle dell'Assietta, l'appuntamento con la manifestazione commemorativa della "Battaglia dell'Assietta" (19 luglio 1747) e con la 49° edizione della "Festa dël Piemont". Il colle posto tra le Valli di Susa e Chisone fu teatro di una delle più belle vittorie dell'esercito piemontese, che sarà rievocata da centinaia di figuranti in costume d'epoca, a cura del Coordinamento Rievocazioni Storiche 1600-1700, presso l'obelisco alla Testa dell'Assietta, a partire dalle ore 11. Sabato 15 luglio la manifestazione sarà anticipata da un "rancio" presso la casa Cantoniera e da una fiaccolata con musiche e canti popolari.



Nuova seggiovia per il "down-hill" a Valprato Soana

È stata inaugurata la nuova seggiovia della Ciavanassa, in località Piamprato Soana, nel territorio del Comune di Valprato. Accanto alla seggiovia, predisposta sia per il trasporto pedoni che per quello delle biciclette, con annesse piste per la disciplina del "down-hill", ha aperto i battenti anche un nuovo rifugio escursionistico con bar-ristorante realizzato in quota. A tagliare il nastro, è stato il sindaco di Valprato Soana, Francesco Bozzato. Accanto a lui, l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris. La seggiovia e la struttura ricettiva saranno aperti tutti i week end di luglio e settembre e tutti i giorni nelle settimane centrali di agosto, con orario 9.30-17.30.



La Royal Ultra Sky Marathon a Ceresole Reale

Domenica 16 luglio si corre la *Royal Ultra Sky Marathon*. Con il suo percorso tecnico mozzafiato in un meraviglioso ambiente naturale, la *Royal Ultra Sky Marathon* è un vero e proprio gran premio della corsa in montagna. Il percorso si snoderà fra cinque colli del Parco Gran Paradiso, lungo le tracce delle strade reali di caccia. In tutto 52,5 km per un dislivello di oltre 4.000 metri. La partenza è prevista dalla diga di Teleccio, l'arrivo sulla sponda del lago di Ceresole Reale. Contemporaneamente avrà luogo anche la *Roc Sky Race*, versione breve che coincide con la prima parte della *Royal*. Lungo il percorso estremamente tecnico di questa competizione i concorrenti possono ammirare magnifici paesaggi e avere incontri ravvicinati con camosci e stambecchi.



"Miss Mucca" a Pragelato

Domenica 16 luglio a Pragelato è protagonista "Miss Mucca", in frazione Souchères-Hautes. Si tratta della XVIII edizione di una manifestazione unica in Piemonte e probabilmente in tutta Italia, che prevede la discesa dei pastori dagli alpeggi con gli esemplari più belli per l'elezione di "Miss Mucca". Un concorso di bellezza davvero particolare, a cui si abbinerà la vendita al pubblico dei prodotti caseari. Parteciperanno 13 aziende agricole che nel periodo estivo sono presenti sui pascoli del territorio di Pragelato. In programma anche un intrattenimento musicale con i "Cantori del Roero". Organizza il Comune di Pragelato in collaborazione con la Nuova Proloco Pragelato. Info: Ufficio del Turismo di Pragelato, tel. 0122.741728; info.pragelato@turismotorino.org.



La chitarra protagonista dell'Ossola

L'Ossola Guitar Festival, giunto alla 21ª edizione, si conferma come un evento radicato e capillare sul territorio del Verbano con lo scopo di offrire occasioni d'ascolto che vedono protagonista la chitarra nella musica d'insieme. Quindici concerti ad ingresso libero dal 13 luglio al 6 agosto vedranno protagonisti sul palcoscenico itinerante del Festival oltre 50 musicisti provenienti da Danimarca, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Russia, Spagna, Sud America, Svezia e Svizzera che si alterneranno attraverso i più diversi generi musicali. Novità assoluta di quest'anno è l'istituzione del Concorso Internazionale "Paola Ruminelli". Primo spettacolo, un omaggio alla Callas, inaugura la manifestazione, giovedì 13 luglio, nella Chiesa di San Gaudenzio di Baceno; venerdì 14 luglio, nella Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria di Trontano, si esercita il Duo Bruschi & Swit; domenica 16 luglio, in frazione Anzino appuntamento con Elisa Marangon Quartet e Ewan; martedì 18 luglio, a Verbania c'è l'Orchestra Adritica; mercoledì 19 luglio, in frazione Croppomarcio di Montecrestese saranno protagonisti le Morenillas. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.



Le escursioni della pietra che racconta

Da venerdì 14 luglio tornano le classiche escursioni del Museo Granum di Baveno alla scoperta di particolari antichi e interessanti del territorio e del lago. Il primo appuntamento, che sarà ripetuto anche venerdì 11 agosto prevede, con partenza dal Museo Granum dalle ore 17, un itinerario di visita nel centro storico dedicato alle testimonianze lapidee di età romana e al battistero d'origine paleocristiana. Altra visita venerdì 21 luglio e venerdì 18 agosto, sempre alle ore 17, sarà alla scoperta di Baveno antica con una escursione a piedi per le vie del centro storico fino alla caratteristica frazione di Romanico. Le escursioni con guida saranno in inglese e italiano. Prenotazioni presso l'ufficio turistico, Tel. 0323 924632.



"Percorsi trasversali" esposizione diffusa

Giovedì 20 luglio alle ore 17 si terrà presso il Civico Museo Archeologico di Mergozzo l'inaugurazione della mostra diffusa "Percorsi trasversali", inserita fra le iniziative di festeggiamento del decennale dell'Ecomuseo del Granito. Il percorso espositivo, dedicato al tema "L'eterno e l'effimero: la pietra e il legno", si snoda in diversi spazi del paese tra il lungolago, il museo e la via del Sasso, che si trasformeranno fino al 30 agosto in una galleria d'arte "diffusa". In esposizione una quindicina di artisti che lavorano entrambi i materiali. L'iniziativa utilizza spazi nel centro storico, esercizi commerciali dismessi o cortili privati, in genere chiusi al pubblico, offrendo scorci d'arte inattesi e caratteristici, resi ancora più suggestivi dalla presenza delle opere. Alcune opere saranno sempre visibili, altre durante gli orari di apertura dal martedì alla domenica ore 15-18 e il sabato anche dalle 20.30 alle 22.30. Tutti i giovedì di luglio e agosto alle ore 17 con partenza dal Museo verrà proposto un itinerario di visita guidato in italiano e inglese all'esposizione diffusa in compagnia di alcuni degli artisti espositori. Per informazioni: 0323 670731.



Hansel und Gretel a Tones on the Stones

Inizia sabato 15 luglio l'11ª edizione dell'emozionante e spettacolare festival Tones on the stones, manifestazione unica al mondo che si svolge nelle vecchie e imponenti cave della zona. Il primo appuntamento presso il Foro Boario di Crodo alle 21 con lo spettacolo "Hansel und Gretel" opera romantica in tre atti di Engelbert Humperdinck su libretto di Adelheid Wette, tratta dalla fiaba omonima dei fratelli Grimm. Lo spettacolo è realizzato con il progetto Opera Studio di Atelier La Voce dell'Arte che seleziona giovani professionisti per avviarli alla carriera lirica attraverso laboratori formativi. Gli artisti selezionati ricevono una borsa di studio e vengono ospitati, in residenza nella cittadina di Crodo.



Torneo di basket "Paolo Lavezzi" a Gattinara

A un anno dall'inaugurazione del campo di basket di Via Fornace, dedicato alla memoria del giovane cestista gattinarese Paolo Lavezzi scomparso nel 2001, domenica 16 luglio, alle 9, si terrà la seconda edizione del torneo di basket "3contre" Memorial Paolo Lavezzi. Il torneo di basket a 3 è promosso e organizzato dal gruppo di amici "El grande Baloncesto" con il patrocinio del Comune di Gattinara e vede la partecipazione di 16 squadre.

LE PROVE DELLA GARA

-  **1ª Prova:**
Abbattimento di un palo mediante Motosega
-  **2ª Prova:**
Sramatura di un tronco mediante Motosega
-  **3ª Prova:**
Taglio di un tronchetto con accetta

Triathlon del Boscaiolo a Scopello

Taglio con l'accetta, abbattimento del palo e ramatura: sono le tre specialità individuali del Triathlon del boscaiolo in programma domenica 16 luglio a Scopello presso i Prati della fonderia. Il campionato vedrà partecipare concorrenti da tutta l'Italia, per la terza edizione della competizione. È previsto anche un pranzo nel Palatenda, con prenotazioni in giornata nella struttura. Per ulteriori informazioni, telefono 3475634796.



Concerto all'Alpe di Mera per i 150 anni del Cai Varallo

Per celebrare il 150° anniversario della fondazione della sezione di Varallo del Club alpino italiano il 22 luglio si terrà un concerto di musica classica all'Alpe di Mera a cura dell'orchestra Ex Novo Ensemble diretta dal Maestro Chiara Pavan, organizzata dalla sottosezione Borgosesia del Club alpino italiano. Per informazioni e orari: Cai Varallo, tel. 0163.51530.

ASIGLIANO VERCELLESE 16° Bacchanale d'Estate 2017

GIOVEDÌ 20 LUGLIO

Esposizione Modellini di Macchinari Agricoli (Sotteranei)

ore 19.30 Apertura Padiglione Gastronomico
Piatti della Sera: "SOTTO ASPARAGLE ZAFFERANO" "LURACHE IN LIMBO"

ore 20.00 CAMPIONATO MONDIALE DI PANISSA CON DEGUSTAZIONE

Serata Evento: ore 21.30 Parco Comunale "FREE MUSIC"
ore 22.30 Ex Campo Sportivo "LAKE 47 COUNTRY BAND"

Il Bacchanale d'estate ad Asigliano

Dal 20 al 26 luglio ad Asigliano si tiene il "Bacchanale d'estate". Tutte le sere luna park per i più piccoli e cene dalle 19.30, con specialità locali. In serata servizio bar e balli, musica live e intrattenimenti. In programma anche il Campionato Mondiale di Panissa 2017, una corsa ciclistica e una esibizione di fuochi artificiali. Informazioni e programma completo: Comitato Folkloristico Asiglianese, telefono: 3492242783.

Per il loro annuale “Viaggio alle origini”. Illustrati i dati di coltivazioni ed allevamenti nel nostro territorio

Agricoltori argentini in visita in Piemonte

Ricevuti in Regione 40 lavoratori della Cooperativa Agricultores Federados Argentinonos



Da destra: il presidente Fapa Marcelo Dante Quaglia, la moglie Patrizia Sansinera e la dirigente regionale Giulia Marcon

Marcelo Dante Quaglia della Fapa

Il presidente dei piemontesi d'Argentina in Regione

Dopo l'intenso momento di confronto sulla situazione agricola piemontese, venerdì 16 giugno gli agricoltori argentini hanno fatto visita al Museo regionale dell'Emigrazione a Frossasco ed al monumento di San Pietro Val Lemina

“Viaggio alle origini” è un'iniziativa promossa ogni anno dalla cooperativa Agricultores Federados Argentinos, la principale dell'Argentina ed una delle più grandi e dinamiche di tutta l'America Latina. Ogni anno vengono visitate due regioni italiane: quest'anno è stato il turno del Piemonte e delle Marche, per conoscere le storie di emigrazione, l'agricoltura, le produzioni, il cooperativismo, la cultura, i paesaggi e l'ambiente naturale, ma soprattutto per riscoprire i luoghi di origine della maggior parte delle loro famiglie. Venerdì 16 giugno, i quaranta partecipanti al “viaggio alle origini” sono stati ricevuti dalla Regione Piemonte, nella sala conferenze di via Principe Amedeo 17 a Torino, ricevuti dalla dirigente regionale Giulia Marcon, responsabile degli Affari Internazionali e della Cooperazione Decentrata.

Il funzionario dell'assessorato all'Agricoltura Mario Perosino, che si occupa di programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e di agricoltura sostenibile, ha illustrato con significative slide la situazione dell'agricoltura in Piemonte, i prodotti tipici, l'aumento della superficie media. Accanto a Perosino, il responsabile Coldiretti Davide Roà. Agli agricoltori argentini è stato spiegato che, dall'inizio del nuovo millennio sino allo scorso censimento del 2011, in Piemonte le aziende zootecniche sono diminuite, in linea con la tendenza nazionale, anche se in misura più contenuta (meno 23% in media nella regione rispetto a meno 41% dell'intero territorio nazionale). La superficie agricola utilizzata è dunque cresciuta, passando, nello stesso decennio, dalla media di 10 ettari a 15.

I prodotti delle coltivazioni piemontesi, nel 2016, hanno raggiunto un valore di 1,8 miliardi di euro, per il 6,5 per cento del totale nazionale. Fra essi spiccano il riso (53% del totale in Italia), gli altri cereali (11%) ed il vino (12%). I prodotti degli allevamenti piemontesi nel 2016, per un valore di 1,4 miliardi di euro, hanno rappresentato l'8,9% del totale nazionale. Fra esse spiccano le carni (10% del totale in Italia) ed il latte (7%). Numerose produzioni agricole del Piemonte sono ottenute mediante l'adesione a protocolli di qualità (Dop, Igp, biologico, regimi nazionali).

Sino ad ora, l'Unione Europea ha riconosciuto: 14 Dop e 9 Igp; 19 Docg e 44 doc. In Piemonte sono stati inoltre censiti 336 prodotti agricoli tradizionali (fra cui 97 prodotti da forno, 93 prodotti vegetali, 67 carni e frattaglie fresche, 51 formaggi e 8 distillati e liquori). Molte le domande da parte degli agricoltori argentini, che hanno seguito con attenzione la relazione, anno-

andosi i dati dell'agricoltura piemontese.

La cooperativa Agricultores Federados Argentinos è il principale produttore di grano in Argentina, con circa tre milioni e 400 mila tonnellate di raccolta.

È presente in circa un centinaio di località delle provincie di Santa Fè, Buenos Aires, Cordoba, Entre Rio, Salta e Tucuman ed ha la sua sede centrale nella città di Rosario. Per l'immagazzinamento del grano prodotto, la cooperativa gestisce oltre cento impianti di ammasso, con una capacità di ben due milioni e 600 mila tonnellate.

Il gruppo argentino ha inoltre fatto visite al monumento ai Piemontesi nel mondo, a San Pietro Val Lemina, ed al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco, accolti dal presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino.

Renato Dutto

Ampio servizio sui piemontesi nel mondo sulla rivista *Notizie della Regione Piemonte*



Ampio servizio, dal titolo “Sei milioni di piemontesi si fanno onore nel mondo” sul numero di giugno della rivista *Notizie della Regione Piemonte*. Scritto da Mario Bocchio, dell'ufficio stampa del Consiglio regionale, l'articolo

si sofferma sull'Associazione Piemontesi nel Mondo e sul suo fondatore e presidente Michele Colombino, sul Museo regionale dell'emigrazione di Frossasco e le iniziative delle comunità di origine italiana nel mondo.

Dal 14 al 16 luglio “Ritorno ad Oropa”



Da venerdì 14 a domenica 16 luglio Biella ospita la seconda edizione della manifestazione “Ritorno a Oropa dei Piemontesi nel Mondo”, ospitata nella sala convegni del Santuario, con il patrocinio della Regione Piemonte, per riscoprire i luoghi ed i sapori di casa, ma anche per

“raccontare e raccontarsi”, con le testimonianze sul tempo in cui il Piemonte era il punto di partenza di chi cercava fortuna altrove. Sabato 15 convegno “Migrare nel XXI secolo: partire o viaggiare?”. Saranno coinvolti imprenditori piemontesi che sono ambasciatori delle eccellenze piemontesi all'estero, studiosi di cultura e linguistica, figli di migranti e giovani, che in videoconferenza porteranno la loro testimonianza di italiani all'estero (vedi l'ampio programma a pag. 9)

Il presidente della Fapa, Federazione delle associazioni piemontesi in Argentina, Marcelo Dante Quaglia, ha fatto visita al Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello a Torino, nella mattinata di venerdì 9 giugno. Ricevuto dalla dirigente regionale Giulia Marcon, responsabile degli Affari Internazionali e della Cooperazione Decentrata, il presidente Quaglia ha illustrato la situazione delle 65 associazioni rappresentate dalla Fapa. «Alcune nostre realtà sono molto circoscritte – ha spiegato il presidente Quaglia – ed altre contano le adesioni di oltre 100 famiglie. Il nostro obiettivo è come sempre di mantenere per quanto possibile le tradizioni piemontesi ed i legami con la nostra regione d'origine». Ingegnere civile, 63 anni, eletto presidente dei piemontesi di Cordoba nel 2011 (e dal 2015 alla guida di Fapa), Quaglia ha fatto visita al palazzo regionale accompagnato dalla moglie Patrizia Sansinera, avvocato. Hanno un figlio, Guido, di 29 anni, architetto, che rappresenta la quarta generazione della famiglia Quaglia in Argentina. Il bisnonno di Marcelo Dante Quaglia, Francesco, agricoltore, giunse in Argentina, a Santa Fe, dal Cuneese (i suoi genitori erano di Envie e Barge). Il nonno del presidente di Fapa, Antonio, nacque in Argentina e svolse l'attività paterna di agricoltore, diventando poi commerciante, a Cordoba: «Mio padre Dante, che studiò e fece il notaio, crebbe con cinque fratelli, di cui tre studiarono pure loro all'Università di Cordoba: medicina, architettura e legge. Due fratelli si dedicarono ad attività commerciali». L'interesse di Marcelo Dante Quaglia per la cultura piemontese è maturata dalla metà degli anni Novanta, rafforzandosi nel 2005, quando la Regione Piemonte promosse un master sui piemontesi in Argentina, con le Università di Torino e Cordoba. Poi la positiva collaborazione con l'attuale segretaria Fapa, Maria Ester Valli, e l'impegno alla guida del Consiglio direttivo, composto anche dal vice presidente Edelvio Sandrone (Rafaela); dalla prosegretaria Adriana Perona (Bell Ville), dalla tesoriere Laura Moro De Rigoni (Paraná), dai consiglieri titolari Juan Carlos Biancotti (San Jorge); José Luis Vaira (San Francisco); Delis Moriondo (Rio III) e Lorenzo Merlo (Zenon Pereyra) e dai consiglieri supplenti Hernan Trosero (Morteros); Ana Ocelli (Mendoza), Maria Irma Teruggi (Necochea) e Daniela Atlante (Mar del Plata). Il Consiglio Fapa rimarrà in carica sino al 2018.

Ren. Dut.